COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

NOTA INTEGRATIVA ALLO SCHEMA DI BILANCIO 2020-2021-2022

(art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)

Il Bilancio di Previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2020/2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n° 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
E) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
G) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
H) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune;
I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;
J) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La finalità della nota integrativa è offrire tutte le informazioni utili per l'interpretazione del bilancio. La presente nota costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di previsione 2020-2022 ed è redatta secondo quanto previsto dall'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, CON ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO;

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.
Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.
In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2020 (L. n. 160/2019), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- l'accorpamento dell'IMU e della TASI;
- la conferma del contributo (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale. I Comuni devono utilizzare queste somme al fine di realizzare piani di sicurezza pluriennali per la manutenzione di strade, scuole e altre strutture comunali, da impegnare entro il 31 dicembre di ogni anno;
- la facoltà di aumentare fino al 50% le tariffe dell'imposta di pubblicità nonché, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 (rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018), con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva.

Inoltre, tiene conto delle novità introdotte dal D.L. 124/2019 tra le quali:

- la riformulazione del comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017), che reca i criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale a decorrere dal 2017, modificandone la lettera c) che disciplina, in particolare, le modalità di distribuzione della quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà destinata a finalità perequative; Nello specifico, la modifica introdotta riscrive le percentuali della perequazione che a legislazione vigente sono 85% per l'anno 2020, e 100% dall'anno 2021. Per rendere più sostenibile la quota di risorse perequate, la nuova norma stabilisce che, dall'anno 2020, la quota del 60% applicata per gli anni 2018 e 2019 è incrementata del 5 per cento annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030.
- L'articolo 57, comma 2, prevede che le disposizioni legislative vigenti, di cui all'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010, volte al contenimento e alla riduzione delle spese per la formazione del personale cessino di essere applicate, a decorrere dal 2020, alle regioni, alle province autonome e agli enti locali, nonché ai loro organismi ed enti strumentali (anche se costituiti in forma societaria).

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

PREVISIONE DI ENTRATA

Le previsioni di entrata sono state formulate tenendo conto degli importi accertabili, nel corso di ciascun triennio, secondo il principio contabile della cosi detta competenza finanziaria "potenziata".
Le risorse disponibili si sono progressivamente contratte nel corso degli anni, sia per effetto delle normative sempre più stringenti in materia di razionalizzazione e contenimento generale della spese, sia per effetto del carattere temporaneo ed occasionale di alcune tipologie di entrate riscontrabili in un determinato esercizio e non reiterabili negli esercizi successivi.
La tabella che segue illustra la ripartizione delle entrate previste per titoli.

COMUNE DI FIESSE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021	PREVISIONI dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	36.043,73	17.467,94	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	56.757,00	5.709,60	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	55.373,00	71.605,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsione di cassa	62.616,85	222.273,86		
10000 Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	217.582,80	previsione di competenza previsione di cassa	969.674,96 1.562.365,16	1.147.791,81 1.199.591,83	952.841,50	955.138,68
20000 Titolo2	Trasferimenti correnti	8.447,93	previsione di competenza previsione di cassa	117.874,61 148.780,10	135.946,45 144.394,38	107.589,81	107.589,81
30000 Titolo3	Entrate extratributarie	226.095,28	previsione di competenza previsione di cassa	494.975,00 462.943,44	511.156,25 556.019,57	526.522,05	528.843,72
40000 Titolo4	Entrate in conto capitale	35,00	previsione di competenza previsione di cassa	438.103,00 438.103,00	403.200,00 403.235,00	10.000,00	10.000,00
60000 Titolo6	Accensione Prestiti	18.633,09	previsione di competenza previsione di cassa	73.538,49 142.603,49	65.179,72 83.812,81	0,00	0,00
70000 Titolo7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	450.000,00 450.000,00	450.000,00 450.000,00	450.000,00	450.000,00
90000 Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.095,35	previsione di competenza previsione di cassa	401.000,00 410.617,81	601.000,00 610.095,35	601.000,00	601.000,00
	Totale Titoli	479.889,45	previsione di competenza previsione di cassa	2.945.166,06 3.615.413,00	3.314.274,23 3.447.148,94	2.647.953,36	2.652.572,21
	Totale Generale delle Entrate	479.889,45	previsione di competenza previsione di cassa	3.093.339,79 3.678.029,85	3.409.056,77 3.669.422,80	2.647.953,36	2.652.572,21

1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione(*All a) Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. **In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMP)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n° 160/2019 (Legge di bilancio 2020)		
Gettito conseguito nel 2018 (penultimo anno precedente a quello di riferimento)	**(comprende il gettito della vecchia IMU E TASI)**		
Gettito previsto nel 2019 (anno precedente a quello di riferimento)	**€ 329.000,00 importo assestato** **€ 319.000,00 importo accertato** **(comprende il gettito della vecchia IMU E TASI)**		
Gettito previsto nel triennio	**2020**	**2021**	**2022**
	€ 319.000,00	**€ 319.000,00**	**€ 319.000,00**
Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione	***La legge di bilancio per l'esercizio 2020 (Legge 160/2019) prevede l'abolizione della IUC, e di conseguenza della vecchia IMU e dalla Tasi. L'IMP ricalca sostanzialmente l'impostazione della vecchia IMU ma con l'unificazione della vecchia Tasi, nonché una definizione delle aliquote di base minime per categoria e massima nella misura del 10,6 per mille (ossia 1,06%).***		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	*L'amministrazione ha optato di non modificare il gettito tariffario rispetto al 2019 nel suo complesso (rispetto alle vecchie IMU E TASI 2019).*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni	**ESENZIONI:**		

previsti dalla legge	***abitazioni principali** (escluse quelle di cat. A1, A8, A9 che sono invece soggette ad imposta) *sono assimilate alle abitazioni principali, e perciò esentate, le abitazioni delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, la casa coniugale assegnata al coniuge separato o divorziato ma a condizione che sia assegnatario dei figli, gli alloggi assegnati ai dipendenti delle forze di polizia, gli alloggi sociali solo se adibiti ad abitazione principale. *terreni agricoli solo se **posseduti e condotti** dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola; **DETRAZIONI:** Per le abitazioni principali di categoria A1, A8, A9 si applica una detrazione di imposta di € 200,00.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni sono regolate dal Capo I del D.Lgs. n° 507/1993.

L'imposta di pubblicità è dovuta da chiunque effettua la pubblicità tramite: insegne, fregi, cartelli, targhe, stendardi, striscioni, tele, tende, ombrelloni, globi, fac-simili o altri mezzi similari, nonché le pubblicità effettuate per mezzo di proiezioni luminose o cinematografiche, con veicoli pubblicitari, con veicoli in genere, adibiti ad uso pubblico o privato o per trasporti di merci, con aeromobili, in forma ambulante e per mezzo di apparecchi sonori, nonché per insegne di esercizio, cartellonistica, insegne pubblicitarie e simili**. La legge di bilancio 2020 ha previsto l'istituzione del canone unico (OSP - Pubblicità) che a decorrere dal 2021 sostituirà l'imposta sulla pubblicità, il Cosap ed i diritti selle pubbliche affissioni, con un limite all'incremento delle tariffe pari al tasso di inflazione programmato.**

Il servizio è affidato alla ditta M.T. S.p.a (gruppo Maggioli) di Santarcangelo di Romagna che versa al Comune un canone annuo di di 5.100,00;

Voce Bilancio	2020	2021	2022
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLCITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	5.100,00	5.100,00	5.100,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Criteri adottati per la definizione dell'imposta.	*Il gettito è stato previsto tenendo conto delle proiezioni per competenza 2020 prodotte dal sistema di calcolo presente sul portale del Federalismo fiscale.*		
Gettito ACCERTATO nell'anno precedente a quello di riferimento (2019)	€ 137.500,00		
Gettito previsto nel triennio	**2020**	**2021**	**2022**
	€ 137.500,00	**€ 137.500,00**	**€ 137.500,00**
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Non è prevista alcuna modifica di aliquote rispetto al 2019.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non è prevista alcuna modifica di aliquote rispetto al 2019.		

L'ente ha optato di confermare le medesime aliquote adottate nel 2019, nei seguenti termini:

	Soglia di esenzione 2020/2022
Soglia di esenzione	€ 10.000,00
	Aliquote 2020-2022
Aliquota unica	0,70%

La soglia di esenzione comporta che pensionati che usufruiscono della pensione minima, lavoratori dipendenti e autonomi, ma anche società ed immobiliari, che hanno un reddito Irpef inferiore a €10.000,00 , di fatto non saranno di soggetti all'addizionale IRPEF comunale.

Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione, l'addizionale dovuta è calcolata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

A seguito dell'accordo pervenuto in conferenza unificata Stato Regioni Enti Locali il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito istituzionale l'assegnazione del fondo di solidarietà 2020. L'importo spettante al Comune di Fiesse risulta pari a **€ 254.117,09**. La legge di bilancio 2020 ha confermato i criteri di calcolo del fondo, limitatamente all'anno di imposta relativo. In attesa di nuove indicazioni in merito ai criteri da adottare per la determinazione del fondo si conferma lo stesso importo anche per il triennio 2020/2022.

INCREMENTO FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE -LEGGE DI BILANCIO 2020 COMMA 551

2020	2021	2022
2.306,17	4.621,35	6.918,53

TASSA RIFIUTI - TARI

Voce Bilancio	2020	2021	2022
TASSA RIFIUTI – TARI Il Comune gestisce direttamente la tassa rifiuti. L'Autorità di regolazione per l'energia, reti e l'ambiente (ARERA), con le delibere n.443/2019 e n. 444/2019, ha definito nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) da applicarsi dal 1° gennaio 2020. In considerazione del forte impatto che il nuovo Metodo tariffario ha prodotto sui comuni e soprattutto sui gestori che dovranno applicare i nuovi criteri nella predisposizione del piano finanziario 2020, con emendamento al dl fiscale 2019 (dl n.124/2019) è stato prorogato il termine per l'approvazione di Piano Finanziario e conseguenti tariffe TARI, al 30 giugno 2020, svincolando il termine da quello di approvazione del Bilancio di previsione. Attualmente il corrispettivo è stato previsto in misura uguale al 2019 per tutto il triennio 2020/2022, in attesa di definire il nuovo piano finanziario secondo il metodo ARERA	194.000,00	190.000,00	190.00,00

INTROITI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE EX IMU E TASI

Per quanto riguarda l'attività di accertamento IMU, nel 2020 s'ipotizza un gettito pari a **€ 225.476,40** in considerazione delle verifiche programmate dall'Ufficio Tributi, e in rapporto alle entrate a tale titolo incassate negli anni precedenti. Si deve peraltro costatare come il perdurare della crisi economica aumenti le difficoltà di riscossione. Infatti, le procedure di riscossione coattiva spesso s'interrompono quando risulta conclamata l'incapienza del contribuente. Anche l'insinuazione nelle procedure fallimentari non comporta incassi certi e rapidi perché le vendite promosse dai curatori non producono effetti significativi a breve termine. Al fine di rendere più veloce la procedura di riscossione coattiva si è provveduto ad affidare il servizio al concessionario ABACO. L'avvio della riforma della riscossione locale a cura della legge di bilancio, dovrebbe migliorare la capacità di gestione della riscossione coattiva accelerandone tra l'altro le tempistiche mediante strumenti più efficaci quali l'accertamento esecutivo che accorpa l'avviso di accertamento e l'ingiunzione di pagamento.

Voce Bilancio	2020	2021	2022
PROVENTI DA ACCERTAMENTI IMU E TASI ANNI PREGRESSI	225.476,40	32.210,91	32.210,91

LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

La tabella riporta le entrate del titolo secondo distinte per soggetto trasferente:

Descrizione	2020	2021	2022
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	128.946,45	107.589,81	107.589,81
TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	2.000,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE	**135.946,45**	**107.589,81**	**107.589,81**

I trasferimenti correnti delle amministrazioni pubbliche comprendono i trasferimenti da parte delle amministrazioni pubbliche centrali che prevedono vari fondi: quelli di ristoro IMU (imbullonati, merce, terreni agricoli, ecc..), il contributo per perdita gettito IRPEF, il contributo MIUR per il rimborso della tassa rifiuti dalle scuole, il contributo per personale in mobilità, contributo solidarietà alimentare, sanificazione covid 19 e polizia locale covid 19.
I trasferimenti correnti dalle Amministrazioni pubbliche comprendono inoltre trasferimenti da parte di Amministrazioni pubbliche locali quali: Regione, Provincia e Comuni. Quelli provenienti dalla Regione riguardano: contributi per funzioni sociali (per serv. Assist. Domiciliare), contributi affidi minori, contributi 0-6 anni, contributo di solidarietà agli assegnatari dei servizi abitativi, contributo per inclusione scolastica e per titoli/buoni sociale.
I trasferimenti correnti da famiglie e da imprese concernono in donazioni per il covid 19 .

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La tabella che segue riporta le entrate extratributarie distinte per tipologia:

Descrizione	2020	2021	2022
VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI	178.250,00	150.250,00	150.250,00
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	269.294,76	277.311,04	277.311,04
INTERESSI ATTIVI	150,00	150,00	150,00
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00
RIMBORSI EDL ALTRE ENTRATE CORRENTI	63.461,49	98.811,01	101.132,68
TOTALE	**511.156,25**	**526.522,05**	**528.843,72**

Tra le entrate della prima tipologia troviamo:

- ✓ i diritti di rogito
- ✓ i diritti di segreteria e istruttoria servizi demografici
- ✓ i diritti di segreteria da pratiche ufficio tecnico
- ✓ i diritti di sulle carte di identità
- ✓ i diritti del suap
- ✓ i proventi da diritti cimiteriali
- ✓ i proventi sulla gestione dell' illuminazione votiva
- ✓ i proventi sul trasporto alunni
- ✓ i proventi dell'impianto fotovoltaico
- ✓ i proventi del trasporto scuolabus
- ✓ i proventi dei centri sportivi (palestra)
- ✓ i proventi compartecipazione utili distribuzione gas
- ✓ i proventi dei servizi sociali
- ✓ i proventi degli affitti dei fabbricati comunali
- ✓ i proventi del reticolo idrico minore

Per quanto riguarda i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione del le irregolarità e degli illeciti, essi coincidono quasi totalmente con le sanzioni per le violazioni al codice dalla strada. Le previsioni sono state calcolate moltiplicando il numero medio delle sanzioni emesse annualmente per l'imposto della c.d. "pagamento in misura ridotta". Le modalità di accertamento contabile di queste entrate, prevista dal principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.lgs n° 118/2011, le fa rientrare tra le entrate di dubbia e difficile esazione, pertanto esse vengono svalutate tramite accantonamento al FCDE.

Gli interessi attivi sono stati previsti su una futura gestione positiva del fondo di cassa comunale(anche se limitata).

Nelle entrate denominate "*rimborsi ed altre entrate correnti*" sono contemplati:

- ✓ i rimborsi spese mini alloggi comunali
- ✓ introiti e rimborsi diversi
- ✓ introiti e rimborsi iva split payment su operazioni commerciali
- ✓ introiti certificati bianchi
- ✓ introiti per sterilizzazione inversione contabile iva "reverse charge"
- ✓ rimborso rate di ammortamento mutui servizio idrico

LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La tabella che segue riporta le entrate in conto capitale distinte per tipologia:

Descrizione	2020	2021	2022
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	397.000,00	0,00	0,00
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.200,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	**403.200,00**	**10.000,00**	**10.000,00**

COMUNE DI FIESSE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021	PREVISIONI dell'anno 2022
Titolo1	Spese correnti	278.540,98	previsione di competenza	1.592.541,30	1.708.717,58	1.492.397,65	1.491.639,37
			*di cui già impegnato**		*(49.600,95)*	*(5.387,82)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(17.467,94)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	1.811.979,12	1.640.243,81		
Titolo2	Spese in conto capitale	60.382,85	previsione di competenza	569.248,49	645.869,65	23.635,71	23.635,71
			*di cui già impegnato**		*(81.709,60)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(5.709,60)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	681.474,48	706.252,50		
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo4	Rimborso Prestiti	495,41	previsione di competenza	80.550,00	3.469,54	80.920,00	86.297,13
			*di cui già impegnato**		*(306,01)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	80.550,00	3.964,95		
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	450.000,00	450.000,00		
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	35.195,99	previsione di competenza	401.000,00	601.000,00	601.000,00	601.000,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	432.591,54	636.195,99		
	Totale Titoli	374.615,23	previsione di competenza	3.093.339,79	3.409.056,77	2.647.953,36	2.652.572,21
			*di cui già impegnato**		*(131.625,56)*	*(5.387,82)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(23.177,54)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	3.456.595,14	3.436.657,25		
	Totale Generale delle Spese	374.615,23	previsione di competenza	3.093.339,79	3.409.056,77	2.647.953,36	2.652.572,21
			*di cui già impegnato**		*(131.625,56)*	*(5.387,82)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(23.177,54)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	3.456.595,14	3.436.657,25		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Per quanto riguarda le **spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2022 *è stato/non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.
Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.
E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, e assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.
Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extra-contabili.

IL CALCOLO DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ 2020/2022

Il fondo crediti dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alla entrate effettivamente esigibili che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.
Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare nel FCDE. In particolare in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:
1)Individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente.

2)calcolare per ciascuna entrata di cui al punto 1)la media tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi. Sono poi utilizzabili 4 diversi metodi per il calcolo di tale media come previsto dall'allegato 4/2 al D.LGS n°118/2011;
3)applicare all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2);

La quota FCDE è stata applicata con le seguenti percentuali in riferimento alle diverse annualità del bilancio triennale:

2020	**2021**	**2022**
95%	100%	100%

La determinazione dell'accantonamento al FCDE è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente.
Si è pertanto provveduto **calcolare, la percentuale di accantonamento al FCDE nel seguente modo:**

- Per le entrate tributarie e la maggior parte delle extratributarie è stato adottato il **metodo contabile.** Il calcolo è stato effettuato applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, con il metodo della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio). Da detto calcolo sono state escluse le entrate il cui rapporto incassato/accertato, degli ultimi 5 esercizi, fosse stato già del 100%) .
- Per le entrate da contravvenzioni al CDS rilevate con il sistema di lettura targhe è stato necessario applicare, per il suo calcolo, il metodo extracontabile

Il titolo secondo di entrata non alimenta l'FCDE perché trattasi di entrate provenienti da Amministrazioni Pubbliche.
Per quanto riguarda il titolo quarto dell'entrata, non sono previsti FCDE in quanto:

- Per le alienazioni l'entrata è accertata per cassa;
- Per gli oneri di urbanizzazione e per monetizzazioni standards urbanistici, le relative entrate sono accertate per cassa;
- I contributi da amministrazioni pubbliche non sono oggetto di alimentazione di FCDE;
- I contributi per investimenti da privati sono accertati per cassa.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono quelle per le quali si presume esista una concreta possibilità di inesigibilità. Per il nostro Ente tali entrate trovano rappresentazione nelle seguenti tabelle.

METODO DI CALCOLO C) - MEDIA PONDERATA

AFFITTI	Anno 2014 (2)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	55.194,83	50.000,00	43.000,00	40.500,00	40.055,43			€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ 5.519,48	€ 5.000,00	€ 4.300,00	€ 14.175,00	€ 14.019,40	€ **43.013,88**				
INCASSI C/COMPETENZA	30.835,68	25.851,88	24.245,36	21.395,30	19.875,83			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI (1)	€ 30.835,68	€ 25.851,88						€ 26.886,31	€ 26.886,31	€ 26.886,31
INCASSI TOTALI	€ 61.671,36	€ 51.703,76	€ 24.245,36	€ 21.395,30	€ 19.875,83					
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
INCASSI PONDERATI	€ 6.167,14	€ 5.170,38	€ 2.424,54	€ 7.488,36	€ 6.956,54	€ **28.206,94**		FCDE anno 2020	FCDE anno 2021	FCDE anno 2022
% INCASSATO/ACCERTATO						65,58%	34,42%	€ 14.113,69	€ 14.113,69	€ 14.113,69

TRASPORTO SCOLASTICO	Anno 2014 (2)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	5.065,00	**4.178,00**	**5.313,00**	**4.035,00**	**2.394,00**			€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ 506,50	€ 417,80	€ 531,30	€ 1.412,25	€ 837,90	€ **3.705,75**				
INCASSI C/COMPETENZA	3.905,00	**3.230,00**	4.392,00	2.120,00	935,00			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI (1)	€ 450,00	€ 40,00						€ 1.532,72	€ 1.532,72	€ 1.532,72
INCASSI TOTALI	€ 4.355,00	€ 3.270,00	€ 4.392,00	€ 2.120,00	€ 935,00					
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
INCASSI PONDERATI	€ 436,50	€ 327,00	€ 439,20	€ 742,00	€ 327,25	€ **2.271,95**		FCDE anno 2020	FCDE anno 2021	FCDE anno 2022
% INCASSATO/ACCERTATO						61,31%	38,69%	€ 967,28	€ 967,28	€ 967,28

LUCI VOTIVE	Anno 2014 (2)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**19.112,52**			€ 38.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.689,38	**€ 6.689,38**				
INCASSI C/COMPETENZA	0,00	**0,00**	0,00	0,00	15.536,00			**PREVISIONE DI CASSA**	**PREVISIONE DI CASSA**	**PREVISIONE DI CASSA**
INCASSI C/RESIDUI (1)	€ -	€ -						€ 30.889,07	€ 15.444,54	€ 15.444,54
INCASSI TOTALI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.536,00					
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
INCASSI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.437,60	**€ 5.437,60**		**FCDE anno 2020**	**FCDE anno 2021**	**FCDE anno 2022**
% INCASSATO/ACCERTATO						**81,29%**	**18,71%**	**€ 7.110,93**	**€ 3.555,46**	**€ 3.555,46**

TASSA RIFIUTI	Anno 2014 (2)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	191.915,00	**193.716,00**	**190.000,00**	**184.454,10**	**188.773,80**			€ 194.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ 19.191,50	€ 19.371,60	€ 19.000,00	€ 64.558,94	€ 66.070,83	**€ 188.192,87**				
INCASSI C/COMPETENZA	142.009,00	157.185,71	156.338,09	155.967,60	152.328,13			**PREVISIONE DI CASSA**	**PREVISIONE DI CASSA**	**PREVISIONE DI CASSA**
INCASSI C/RESIDUI (1)	€ 50.513,69	€ 32.703,55						€ 166.770,57	€ 163.332,00	€ 163.332,00
INCASSI TOTALI	€ 192.522,69	€ 189.889,26	€ 156.338,09	€ 155.967,60	€ 152.328,13					
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
INCASSI PONDERATI	€ 19.252,27	€ 18.988,93	€ 15.633,81	€ 54.588,66	€ 53.314,85	**€ 161.778,51**		**FCDE anno 2020**	**FCDE anno 2021**	**FCDE anno 2022**
% INCASSATO/ACCERTATO						**85,96%**	**14,04%**	**€ 27.229,43**	**€ 26.668,00**	**€ 26.668,00**

						QUOTE FCDE 2020/2022		**€ 49.421,33**	**€ 45.304,43**	**€ 45.304,43**

METODO DI CALCOLO EXTRACONTABILE

CONTRAVVENZIONI CDS (normali)	Anno 2014 (2)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	MEDIA
STATISTICA RUOLO	0,00	116.739,84	150.587,49	131.748,05	97.674,59	
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
STATISTICA ponderata	€ -	€ 11.673,98	€ 15.058,75	€ 46.111,82	€ 34.186,11	**€ 107.030,66**
INCASSI C/COMPETENZA	0,00	69.191,86	80.202,70	72.818,42	50.690,87	
INCASSI C/RESIDUI (1)	0,00					
INCASSI TOTALI	€ -	€ 69.191,86	€ 80.202,70	€ 72.818,42	€ 50.690,87	
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	€ -	€ 6.919,19	€ 8.020,27	€ 25.486,45	€ 17.741,80	**€ 58.167,71**
% INCASSATO/ACCERTATO						**54,35%**

FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022
	124.187,49	**124.187,49**	**124.187,49**
	PREVISIONE DI CASSA	**PREVISIONE DI CASSA**	**PREVISIONE DI CASSA**
	€ 67.491,89	€ 67.491,89	€ 67.491,89
	FCDE anno 2020	**FCDE anno 2021**	**FCDE anno 2022**
45,65%	€ 56.695,60	€ 56.695,60	€ 56.695,60

METODO DI CALCOLO EXTRACONTABILE						
accertamenti imu e tasi	**Anno 2014 (2)**	**Anno 2015**	**Anno 2016**	**Anno 2017**	**Anno 2018**	**MEDIA**
Accertamenti veri fatti	89.414,50	100.700,00	84.509,00	55.041,50	0,00	
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
STATISTICA ponderata	€ 8.941,45	€ 10.070,00	€ 8.450,90	€ 19.264,53	€ -	**€ 46.726,88**
INCASSI C/COMPETENZA	0,00	6.074,00	14.549,34	26.073,29		
INCASSI C/RESIDUI (1)	6.899,10	9.820,00	€ 6.146,00	€ 12.968,88		
INCASSI TOTALI	€ 6.899,10	€ 15.894,00	€ 20.695,34	€ 39.042,17	€ -	
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	€ 689,91	€ 1.589,40	€ 2.069,53	€ 13.664,76	€ -	**€ 18.013,60**
% INCASSATO/ACCERTATO						**38,55%**

FONDO (100-media)	**PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020**	**PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021**	**PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022**
	225.476,40	**32.210,91**	**32.210,91**
	PREVISIONE DI CASSA	**PREVISIONE DI CASSA**	**PREVISIONE DI CASSA**
	€ 86.923,05	€ 12.417,58	€ 12.417,58
	FCDE anno 2020	**FCDE anno 2021**	**FCDE anno 2022**
61,45%	€ 138.553,35	€ 19.793,33	€ 19.793,33

METODO DI CALCOLO EXTRACONTABILE

entrate da ruoli coattivi multe anni precedenti

FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022
	124.107,27	77.123,55	77.123,55
	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
	€ 27.762,80	€ 17.252,54	€ 17.252,54
	FCDE anno 2020	FCDE anno 2021	FCDE anno 2022
22,37%	€ 96.344,47	€ 59.871,01	€ 59.871,01

RIEPILOGO SUL CALCOLO FCDE 2020-2022 INSERITO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

ANNUALITA'	2020	2021	2022
FCDE METODO CONTABILE	**€ 49.421,33**	**€ 45.304,43**	**€ 45.304,43**
FCDE METODO EXTRACONT/	**€ 297.593,42**	**€ 158.859,94**	**€ 158.859,94**
TOTALE	€ 347.014,75	€ 204.164,37	€ 204.164,37

IL FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E DI CASSA

L'art. art. 166 del D.lgs n° 267/2000 così come modificato dall'art. 3 del D.l. n°174/2012, convertito in Legge 7 dicembre 2012 n° 213, ha elevato il minimo del Fondo di Riserva dallo 0,30% delle spese correnti allo 0,45% nei Comuni che utilizzano fondi vincolati o anticipazioni di tesoreria (artt. 195 e 222 del Tuel). La norma prevede che gli stessi comuni debbano riservare metà del Fondo di Riserva alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione potrebbe comportare danni certi all'amministrazione**.**

- ***La previsione del fondo di riserva di competenza*** **risulta essere la seguente:**

PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
7.654,78	6.685,70	6.682,31

Fondo di riserva di cassa**. La consistenza il fondo di riserva di cassa è disciplinato all'art. 166, comma 2 quater del Tuel , serve per sopperire le esigenze di cassa in favore di altri capitoli di spesa corrente.** La Commissione ARCONET, con parere del 15 marzo 2016, ha precisato che il limite dello 0,2% delle spese finali, indicato dal comma 2-*quater* dell'art. 166 del TUEL, ai fini della determinazione del fondo di riserva di cassa, deve intendersi riferito agli stanziamenti di cassa.

PREVISIONE 2020
7.654,78

ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI

A) Fondo rischi cause in soccombenza

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2, al D.Lgs. n°118/2011 s.m.i. - punto 5.2, lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "*Fondo Rischi*".

- Le somme stanziate a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Da una ricognizione del Responsabile del Servizio finanziario sulle cause in corso, risulta che l'ente non ha rischi di soccombenza con riferimento al contenzioso formatosi nell'esercizio in corso.

PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
0,00	0,00	0,00

B) Fondo a copertura perdite Società Partecipate;

"Art. 21 d.lgs. 175/2016 comma 1 prevede che: Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca

perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Da una ricognizione effettuata sui bilancio delle società partecipate dell'ente, solo la società Coges S.p.a. ha subito perdite (precisamente nel 2018 e 2017)

Risultati di esercizio società Siem 2016/2018	
2018	**-812.508,00**
2017	- 28.969,00
2016	313.258,00

La partecipazione dell'Ente alla società è pari al 0,13%.
Si da atto che nel fondo a copertura perdita delle partecipate, relativamente all'esercizio 2020, si dovrà quindi accantonare la somma di € 1.056,26 =(812.508,00* 0,13/100).

PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
1.100,00	0,00	0,00

C)Fondo per accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco
In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. n°118/2011 e smi , punto 5.2, lettera i), è obbligatoria la costituzione di un "*Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco,* come di seguito calcolato:

PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
900,18	900,18	900,18

D) Fondo Oneri rinnovi contrattuali;
Nelle more della definizione del CCNL **per il periodo 2019/2021**, devono essere accantonate spese per il rinnovo del prossimo contratto dei dipendenti già negli **esercizi 2020/2022,** come di seguito calcolato:

PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
4.990,67	9.193,34	9.193,94

B) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.
Sulla base dell'andamento della gestione 2019, tenendo conto dell'operazione di riaccertamento dei residui 2020, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2019 ammonta a € 304.370,54. L'avanzo effettivo, che sarà accertato in sede di rendiconto 2019, potrà variare anche considerevolmente in funzione del calcolo dei vari accantonamenti obbligatori di Legge.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 prevede l'utilizzo delle quote vincolate da trasferimenti del risultato di amministrazione e precisamente:

- € 6.200,00 contributo in parte corrente di solidarietà servizi abitativi
- € 65.405,00 contributo in conto capitale per interventi a difesa del suolo

C) ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO;

COMUNE DI FIESSE

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

	1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019	
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019**	**255.572,76**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019**	**92.800,73**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	1.996.276,56
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	2.004.586,10
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	15.863,97
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	855,87
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	2.492,23
(=)	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020**	**327.548,08**
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2019 (1)	23.177,54
(=)	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019**	**304.370,54**

	2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019	
	Parte accantonata (3)	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019 (4)	182.367,58
	- Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	- Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	- Fondo contenzioso (5)	0,00
	- Altri accantonamenti (5)	0,00
	B) Totale parte accantonata	**182.367,58**
	Parte vincolata	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.679,00
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	71.605,00
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	**77.284,00**
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	**0,00**
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**44.718,96**
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

	3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019:	
	Utilizzo quota vincolata	
	- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	71.605,00
	- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**71.605,00**

Pag. 1

D) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI;

Per il triennio 2020-2022 e' prevista l'assunzione di un mutuo di € 57.290,00 nell'anno 2020 per l'acquisto dell'apparecchiatura di rilevazione targhe e la devoluzione di un mutuo di € 7.889,72 per l'adeguamento della rete informatica**.** Le altre spese di investimento sono finanziate con risorse proprie, anche derivanti da alienazioni patrimoniali, e trasferite, come evidenziato dai prospetti allegati che elencano le spese e le relative fonti di entrata.

Le previsioni degli esercizi 2020-2022, delle spese in conto capitale per macroaggregati sono le seguenti:

Macroaggregati		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
202	investimenti fissi lordi	645.769,65	23.485,71	23.485,71
203	contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	altre spese in conto capitale	100,00	150,00	150,00
	TOTALE	**645.869,65**	**23.635,71**	**23.635,71**

E) CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONO PROGRAMMI;

I cronoprogrammi degli investimenti previsti finanziati con alienazioni patrimoniali e contributi da privati e da amministrazioni pubbliche saranno definiti, insieme ai relativi FPV, dopo avere acquisito le relative entrate.

Le altre spese previste nel 2020 sono previste con l'obiettivo di essere realizzate entro il 31.12.2020, fermo restando che in corso d'anno si verificheranno i relativi cronoprogrammi al fine di adeguare l'esigibilità delle spese e la conseguente costituzione di FPV di spesa.

Definire con esattezza un crono programma nella realizzazione di un investimento non è sempre facile, in quanto la realizzazione si scontra con parecchi vincoli burocratici, ma anche temporali, che rendono difficoltosa la programmazione in termini di esigibilità. Per questo motivo l'Ente adotta un sistema di imputazione della spesa nell'arco di un anno solare, demandando a fine anno la determinazione degli investimenti che richiedono più esercizi per essere terminati, con la determinazione del relativo Fondo Pluriennale Vincolato.

F)ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Con deliberazione di C.C. n. 34 del 25/11/2015 il Comune di Fiesse ha concessione una fidejussione solidale a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo nell'interesse dell'Associazione Sportiva Dilettantistica di Fiesse

G)ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Il Comune di Fiesse non ha mai fatto ricorso a strumenti derivati.

H)ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, I CUI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI SUL SITO INTERNET DEL COMUNE

1	Società per azioni	COGES S.P.A. Via Martinengo 32 Bassano Bresciano (in liquidazione)

I relativi bilanci riferiti all'esercizio 2018 risultano pubblicati sul sito istituzionale comunale nella sezione Amministrazione Trasparente, sezione enti controllati –Bilanci,società partecipate ed enti di diritto provato controllati.

Per dati più analitici sulle partecipazioni si rinvia alla apposita sezione del DUP 2020-2022.

I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;

Denominazione	Partecipazione	% Partecipazione	% pubblica
COGES S.P.A. (in liquidazione) L'attività della società consiste nell'esercizio di raccolta e trasporto di rifiuti effettuati nei confronti di enti pubblici e imprese, stoccaggio e compattazione plastica effettuati nei confronti di enti pubblici	Diretta	0,13%	100

J)INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

VINCOLI DI UTILIZZO DELLE ENTRATE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE STRADALE.

Le sanzioni da violazioni al codice della strada

Descrizione dell'entrata	2020	2021	2022
Proventi ex articolo 208 CdS (A) L'importo dell'entrata è stato definito sulla base delle proiezioni fornite dal servizio di polizia locale.	139.187,49	194.187,49	194.187,49
Proventi ex articolo 142 CdS (B) L'importo dell'entrata è stato definito sulla base delle proiezioni fornite dal servizio di polizia locale.	5.000,00	5.000,00	5.000,00

A) PROVENTI EX ART. 208 CDS

PREVISIONE DI ENTRATA

Descrizione dell'entrata	2020	2021	2022
Proventi ex articolo 208 CdS (A) L'importo dell'entrata è stato definito sulla base delle proiezioni fornite dal servizio di polizia locale.	139.187,49	194.187,49	194.187,49

PREVISIONE DI SPESA

Destinazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n° 285/1992, una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi agli anni 2020-2022, **al netto della quota accantonata a FCDE** per le finalità di seguito specificate:

50% dei proventi destinati al finanziamento delle spese correnti (senza vincolo di destinazione)	2020 € 39.387,20 2021 € 58.637,20

	2022 € 58.637,20
25% per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.	2020 € 9.846,80 2021 € 14.659,30 2022 € 14.659,30
25%potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche mediante l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie.	2020 € 9.846,80 2021 € 14.659,30 2022 € 14.659,30
50% ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere ed alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art.36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale e ad interventi a favore della mobilità ciclistica.	2020 € 39.387,20 2021 € 58.637,20 2022 € 58.637,20

B) PROVENTI EX ART. 142 CDS

PREVISIONE DI ENTRATA

Descrizione dell'entrata	2020	2021	2022
Proventi ex art. 142 CdS (b) L'importo dell'entrata è stato definito sulla base delle proiezioni fornite dal servizio di polizia locale.	5.000,00	5.000,00	5.000,00

PREVISIONE DI SPESA

1) destinazione, ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter, del d.Lgs. n° 285/1992:
-il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada **al netto della quota accantonata a FCDE** spettano all'Ente proprietario della strada sulla quale è stata rilevata l'infrazione.

*Quota provincia: € 1.358,75.

50% del provento a favore dell'ente proprietario della strada (provincia	1.358,75

*Destinazione della quota comunale: 12.500,00

25% per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.	169,84
25%potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche mediante l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie.	169,84
50% ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di	339,69

proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere ed alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art.36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale e ad interventi a favore della mobilità ciclistica.	
Ulteriore quota per le medesime finalità *finalità di cui al comma 4* art 208 del C.D.S.	0,00

L'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DELLE SANZIONI AL CDS

L'accertamento delle sanzioni avviene:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile;
- per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte a ruolo per sanzione ed interessi maturati. E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da sanzioni ed interessi;
- per le sanzioni archiviate ed annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario.
- Qualora il trasgressore provveda al pagamento immediato della sanzione (ossia in assenza di notifica) l'accertamento avviene per cassa.

La revisione dell'accertamento originario avviene con periodicità stabilita dall'ente ed in ogni caso in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio (31 Luglio) contestualmente alla revisione del FCDE. La stima di tale fondo avviene con metodi extracontabili che tengono in considerazione la percentuale di somme non riscosse rispetto alla notificate.

Descrizione dell'entrata	2020	2021	2022
ENTRATE DA CONTRAVVENZIONI AL CDS DA RUOLI COATTIVI	124.107,27	77.123,55	€77.123,55

Attualmente le entrate da contravvenzioni al cds da ruoli coattiva concernono unicamente in proventiI EX ART. 208 CDS, pertanto la loro destinazione al netto della quota accantonata a FCDE è la seguente:

50% dei proventi destinati al finanziamento delle spese correnti (senza vincolo di destinazione)	2020 € 6.940,70 2021 € 4.313,14 2022 € 4.313,14
25% per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.	2020 € 3.470,35 2021 € 2.156,57 2022 € 2.156,57

25%potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche mediante l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie.	2020 € 3.470,35 2021 € 2.156,57 2022 € 2.156,57
50% ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere ed alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art.36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale e ad interventi a favore della mobilità ciclistica.	2020 € 6.940,70 2021 € 4.313,14 2022 € 4.313,14

L RISPETTO DEL LIMITE DELLE SPESE DI PERSONALE.

Il limite per le spese di Personale per il triennio 2020-2022, previsto dal comma 557- *quater* della Legge n° 296/2006, introdotto dal comma 5-*bis* dell'art. 3 del citato D.l. n°90/2014, convertito nella Legge n°114/2014, consiste nella media delle spese di personale sostenute nel periodo 2011-2013, il cui calcolo, per il Comune di Fiesse, è di seguito illustrato:

anno	importo
2011	€ 269.208,10
2012	€ 269.389,34
2013	€ 299.631,23
media	**€ 279.409,56**

In seguito ai fabbisogni di personale programmati nel PTFP 2020/2022, **con delibera di G.C.n° 147 del 02/12/2019 è stato approvato il piano dei fabbisogni di personale 2020/2022, il piano delle assunzioni 2020 e la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale e le successive modifiche apportate con le de0liberazioni n. 31 del 13/02/2020 e n. 44 del 31/03/2020**

La spesa di personale programmata (comprensiva sia del costo del personale a tempo indeterminato che del costo del personale con contratti di lavoro flessibile) è inferiore al limite previsto dal comma 557- *quater* della Legge 296/2006, introdotto dal comma 5-*bis*, dell'art. 3, del citato D.l. n°90/2014, convertito nella Legge n°114/2014, (quantificato in € 279.409,56) e nello specifico così quantificata per ogni annualità del triennio:

anno	importo
2020	€ 256.001,39
2021	€ 279.344,94
2022	€ 279.344,94

ENTRATE E SPESE CORRENTI NON RICORRENTI

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  b) condoni;
  c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  d) entrate per eventi calamitosi;
  e) alienazione di immobilizzazioni;
  f) le accensioni di prestiti;
  g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  c) gli eventi calamitosi,
  d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  e) gli investimenti diretti,
  f) i contributi agli investimenti.

Nel prospetto sotto riportato vengono analizzate le entrate e spese correnti non ricorrenti inserite nel bilancio 2020/2022:

Entrate non ricorrenti destinate a spese correnti	2020	2021	2022
elezioni - rimborso dello Stato	8.700,00	8.700,00	8.700,00
contributo statale scuola 0-6 anni	8.000,00	8.000,00	8.000,00
recupero accertamento imu	225.476,40	32.210,91	32.210,91
sanzioni codice della strada normali	55.961,93	55.961,93	55.961,93
sanzioni codice della strada ruoli coattivi	124.107,27	77.123,55	77.123,55
ruolo luci votive 2° anno	19.000,00	0,00	0,00
contributo regione comunità minori	2.626,12	9.230,00	9.230,00
certificati bianchi	9.500,00	0,00	0,00
arretrati reticolo idrico minore	9.000,00	0,00	0,00
rimborsi diversi da istituzioni private	0,00	13.194,00	21.445,59
donazioni da privati covid 19	2.000,00	0,00	0,00
donazioni da imprese covid 19	5.000,00	0,00	0,00
contributi statali per sanificazioni covid 19	5.597,02	0,00	0,00
contributi statali per polizia locale covid19	531,88	0,00	0,00
contributi statali per buoni spesa covid 19	15.227,74	0,00	0,00
TOTALE	**490.728,36**	**204.420,39**	**212.671,98**

Spese del titolo I non ricorrenti	2020	2021	2022
modulistica consultazioni elettorali	600,00	600,00	600,00
lavoro straordinario elettorale	4.600,00	4.600,00	4.600,00
oneri sul lavoro straordinario elettorale	1.100,00	1.100,00	1.100,00
irap sul lavoro straordinario elettorale	400,00	400,00	400,00
onorario componeti seggio	2.000,00	2.000,00	2.000,00
trasferimento alla provincia 50% sanzioni c.s.	1.358,75	1.358,75	1.358,75
aggio Abaco su riscossioni	22.386,08	5.791,61	5.986,81
sportello anziani	3.500,00	3.500,00	3.500,00
contributo scuola infanzia 0-6 anni	8.000,00	8.000,00	8.000,00
spese legali	1.200,00	1.200,00	1.200,00
sgravi tributi	1.000,00	1.000,00	100,00
fcde accertamenti imu	138.553,35	19.793,33	19.793,33
fcde scs normali	56.695,00	56.695,00	56.695,00
fcde scs coattivo	96.344,47	59.871,01	58.871,01
Canone annuo assistenza software lettura targhe	1.464,00	1.464,00	1.464,00
spese per linea connessione ced lettura targhe	1.464,00	0,00	0,00
spese per installazione hardware e software l. targ.	1.220,00	0,00	0,00
aumento spese verbali contravvenzione	2.000,00	9.000,00	9.000,00
spese ripristino autovelox	1.850,00	0,00	0,00
cretta omunità minori	35.500,00	35.500,00	35.500,00
spese strade vicinali	2.814,54	0,00	0,00
procedura pago pa contabilità	3.000,00	0,00	0,00
incarico per arera (tari)	3.500,00	0,00	0,00
sistemazione traccialinee	2.500,00	0,00	0,00
manutenzione montaferetri	900,00	0,00	0,00
manutenzione caldaia	1.200,00	0,00	0,00
contributi straordinari scuola elementare	2.400,00	0,00	0,00
rimborso regione lombardia opere pubbliche	645,34	0,00	0,00
corso formazione professionale vigile	300,00	0,00	0,00
commissione gara tesoreria	500,00	0,00	0,00
rimborso ricorsi persi	300,00	0,00	0,00
valutazione rischi scuola	550,00	0,00	0,00
spese di depositeria	500,00	0,00	0,00
intervento zanzare	3.000,00	0,00	0,00
sostituzione naspi scuole	800,00	0,00	0,00
materiale farmaceutico covid19	800,00	0,00	0,00
sanificazioni covid 19	5.597,02	0,00	0,00
buoni spesa da donazioni covid 19	7.000,00	0,00	0,00
buoni spesa da contributo statale covid19	15.227,74	0,00	0,00
dispositivi per polizia locale covid 19	531,88	0,00	0,00
fondo perdita ditta coges	1.100,00	0,00	0,00

	434.402,17	**211.873,70**	**210.168,90**

IL PAREGGIO DI BILANCIO

I **commi da 819 a 826 della Legge di bilancio 2019** hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n° 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**comma 820**).

Dal 2019 , dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. n°118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "*in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*", desunto "*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*", allegato 10 al d.lgs. n°118/2011 (**comma 821 della Legge di Bilancio 2019**).

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato in entrata 2020 è stato calcolato (in seguito all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui) in € 23.177,54 ed è destinato a garantire la copertura di spese correnti (per € 17.467,94) e di investimento (per € 5.709,60). Tale fondo finanzia spese che sono esigibili (hanno scadenza) nel 2020.

ALTRI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge n° 157/2019 di conversione del D.L. n°124/2019 **ha esplicitamente abrogato:**

- i limiti di spesa ex art. 6, comma 7 del Dl n°78/2010 per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- i limiti di spesa ex art. 6, comma 8 del Dl n°78/2010 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009;
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni ex art. 6, comma 9 del Dl n°78/2010;
- i limiti delle spese ex art. 6, comma 12 del Dl n°78/2010 per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- i limiti delle spese ex art. 6, comma 13, del Dl n° 78/2010 per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni ex art. 27, comma 1, del D.L. n°112/2008;
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 ex art. 5, comma 2, del Dl n°95/2012;
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali ex art. 2, comma 594, della Legge n°244/2007;

ATTUALMENTE PERMANGONO INVECE I SEGUENTI VINCOLI RELATIVI ALLE SEGUENTI SPECIFICHE VOCI DI SPESA:

- ✓ l'articolo 3, comma 56, della Legge n° 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per **l'affidamento degli incarichi di collaborazione;**
- ✓ l'articolo 14, comma 1, del D.L n° 66/2014 (convertito in Legge n° 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni **non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro**;
- ✓ **l'articolo 14, comma 2, del D.L n° 66/2014 (convertito in Legge n° 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;**

I citati limiti non operano per le seguenti tipologie:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n° 7 del 29/04/08);

Permangono inoltre i limiti di affidamento degli incarichi di consulenza informatica di cui agli artt. 146 e 147 della ° 228/2012.

SPESE PER INCARICHI DI RICERCA STUDIO CONSULENZA e COCOCO

L'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n° 66, convertito in Legge n° 89/2014, ancora in vogore, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Negli esercizi 2020/2022 non sono stati previsti incarichi di studio, ricerca e consulenza e nemmeno per co.coco.

INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Il vincolo imposto dall'articolo 3, comma 56, della Legge n°244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.l. n° 112/2008 che impone di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma trova evidenza nel Bilancio di Previsione 2020/2022 come segue:

- **€ 7.500,00 per l'esercizio 2020** nel seguente capitolo: 2473/1 ("*spesa per incarico professionale ufficio tecnico*")
- **€ 7.500,00 per l'esercizio 2021** nel seguente capitolo: 2473/1 ("*spesa per incarico professionale ufficio tecnico*")
- **€ 7.500,00 per l'esercizio 2022** nel seguente capitolo:2473/1 ("*spesa per incarico professionale ufficio tecnico*")

INCARICHI DI CONSULENZA IN MATERIA INFORMATICA

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici di cui all'art. 1 commi 146 e 147 della Legge n° 228/2012. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

INCARICHI IN MATERIA INFORMATICA (LEGGE N.228 DEL 24/12/2012, ART.1 COMMI 146 E 147)	
ESERCIZI 2020/2022	**€ 0,00**

Negli esercizi 2020/2022 non sono stati previsti incarichi di consulenza informatica.

ACQUISTO BENI E SERVIZI INFORMATICI

Per gli acquisti informatici e di connettività è prevista una disciplina particolare contenuta nell'art. 1, comma 512, della Legge n°208/2015, che testualmente recita*: "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti* ***esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali****, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.*

La programmazione degli acquisti deve avvenire sulla base del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione predisposto dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid).

Le amministrazioni possono acquisire beni o servizi informatici al di fuori della programmazione solo con autorizzazione dell'organo di governo e comunicandolo all'Agid.

Le violazioni costituiscono presupposto per responsabilità disciplinare e danno erariale (art. 1, comma 517, legge 208/2015).
L'eventuale deroga alle sopraccitate disposizioni è possibile solo nel caso di bene o servizio non disponibile sulle piattaforme, o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione, ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Ipotesi quest'ultima che può essere soddisfatta mediante il ricorso alla trattativa diretta, e di fatto incompatibile con la condizione di legittimità di un acquisto extra-mepa, che prevede l'acquisizione dell'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo.

Nel triennio 2020/2022 non è stata prevista alcuna spesa per acquisto di beni e servizi informatici in violazione delle norme sopraccitate.

CONSIDERAZIONI FINALI

La ricerca del pareggio economico e finanziario del bilancio triennale 2020-2022 ha presentato alcune importanti difficoltà che sono derivate dalla concomitanza di diversi fattori, tra cui in particolare:

- ✓ la forte riduzione di entrate relative a trasferimenti da altri Enti pubblici;
- ✓ la difficoltà nella riscossione degli accertamenti tributari da evasione tributaria;
- ✓ le minori entrate tributarie dovute a procedure fallimentari di alcune aziende operanti nel territorio;
- ✓ l'aumento del costo del personale dovuto ai rinnovi contrattuali del comparto enti locali;

Si ritiene indispensabile la collaborazione di tutti i Responsabili dei Servizi per monitorare l'evolversi di queste situazioni critiche e conseguentemente proporre durante l'esercizio 2020 tutti i provvedimenti più opportuni.

Fiesse, 28/04/2020

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
(Bodini rag. Sara)